

DOVE, COME
QUANDO

La compositrice
Lucia Ronchetti
domenica alle 12
(introduzione
11,30); v.le P. de
Coubertin 30,
ingr. 12 euro
068082058



Inedia Prodigiosa affresco vocale estatico

.....**Simona Santanocita**.....

Sono visioni e storie di donne digiunatrici e mistiche quelle percorse - in un arco di 500 anni - dalla compositrice Lucia Ronchetti nell'opera *Inedia Prodigiosa*. Un affresco vocale, con 150 cantori dei cori di Santa Cecilia e Cantoria and Chorus, che va da Santa Caterina da Siena, Mollie Fancher, Anna Garbero, Maria Maddalena de' Pazzi, Christina Georgina Rossetti e Jeanne Fery.

Com'è nata l'idea?

«Da *Infinito Nero*, lavoro di un grande compositore italiano Salvatore Sciarrino basato su alcuni testi della digiunatrice Maria Maddalena de Pazzi, di cui ho intrapreso la lettura».

Cos'ha scoperto?

«Che digiunava per raggiungere uno stadio

di purezza e per distaccarsi dalla realtà. Da qui ho iniziato a interessarmi a tutte le donne che nella storia europea a partire dal Medioevo hanno fatto questa scelta».

Il legame?

«Tutte queste donne, praticano il digiuno per poter essere ascoltate».

Il ruolo degli uomini

«È bello il dialogo che si sviluppa fra loro: medici, scienziati e studiosi di tutti i tempi si interrogano scientificamente sul perché della scelta in contrapposizione alle testimonianze poetiche e libere da schemi delle donne».

Progetti

«Fiera di essere stata scelta per la mia esperienza e, in quanto italiana per una nuova opera in Germania sull'*Inferno di Dante*».